



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TERRA PROMESSA

SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e Promozione culturale 02 –

Animazione culturale verso i minori

08 - Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico 09 –

Attività di tutoraggio scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi generali che il progetto intende perseguire sono:

1. Contrastare il fenomeno di dispersione scolastica tra gli adolescenti attraverso il miglioramento dell'approccio metodologico allo studio;
2. Ridurre il peso che il fenomeno dell'abbandono scolastico comporta per le famiglie e per la comunità migliorando il dialogo tra i ragazzi e i loro genitori
3. Favorire la diffusione della cultura nei giovani attraverso attività artistiche, ludiche e sociali
4. Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio anche in ottica di "costruzione del gruppo" obiettivo del progetto è la stimolazione dei volontari verso esperienze di solidarietà sociale e attivismo civico.

Agli obiettivi generali si associano i seguenti obiettivi specifici:

- a) Ridurre gli insuccessi scolastici (ripetenze, bocciature, debiti formativi) attraverso azioni di sostegno e accompagnamento socio-psicologico e di recupero delle abilità di base;
- b) Migliorare la qualità dell'apprendimento dei ragazzi che presentano carenze cognitive attraverso il potenziamento negli studenti coinvolti delle abilità di base, linguistiche, espressive, logiche e di metodo, sostenendo in particolare;

- c) Potenziare nei bambini e negli adolescenti coinvolti nel progetto l'autostima, il livello di autoefficacia e la capacità relazionale con i pari e con le autorità;
- d) Sostenere la socializzazione giovanile attraverso attività ludiche e ricreative;
- e) Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo vissuto dai propri figli e rafforzare il loro ruolo educativo;

Risultati attesi Indicatori
quantitativi:

I principali indicatori connessi al raggiungimento di questo obiettivo sono:

- numero 50% di ragazzi che partecipano all' attività di dopo/scuola (azione: Studiando s'impara);
- numero 15 migranti tra adulti e minori partecipanti alle attività
- numero 150 minori coinvolti nelle attività ludiche ricreative (azione: Impariamo divertendo);
- numero 10% di famiglie che partecipano agli incontri di orientamento (azione Parlami figlio!).

Indicatori qualitativi

- miglioramento del rendimento scolastico del 60% del campione dei ragazzi coinvolti nel progetto (azione: Studiando s'impara);
- riduzione delle ripetenze, dei ritardi, dei debiti, dei fallimenti e delle irregolarità di frequenza per almeno il 70% dei ragazzi coinvolti (azione: Studiando s'impara);
- aumento delle capacità di espressione, di confronto, di partecipazione e di relazione per il 70% dei ragazzi coinvolti nelle attività ludiche (azione: Impariamo divertendo);
- miglioramento del dialogo tra genitori e figli per almeno il 50% delle famiglie totali raggiunte dai servizi del progetto (azione Parlami figlio!).

| |
|------------------------------|
| CRITERI DI SELEZIONE: |
|------------------------------|

CRITERI STABILITI DAL DECRETO N. 173 DELL'11 GIUGNO 2009 DEL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

| |
|---|
| POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO: |
|---|

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I 4 volontari in servizio presso il Comune di S. Pancrazio S.no realizzeranno tutte le attività progettuali come descritto nel par. 8.1 in collaborazione con le risorse umane e l' OLP.

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

I volontari tutti insieme si occuperanno della recluta dei beneficiari e delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività.

I volontari in Servizio Civile, in collaborazione con gli OLP provvederanno a fissare i parametri di tutte le attività che saranno svolte. In particolare saranno stabiliti i criteri con cui fornire il supporto necessario durante le iniziative progettuali.

Saranno pianificate le attività da svolgersi nel corso dell'anno, contenente specifici obiettivi, attività, risorse e materiale da impiegare, tempi di realizzazione, risultati attesi e indicatori di valutazione.

Ogni azione poi ha il proprio modulo di pianificazione e progettazione a cui volontari parteciperanno in seguito all'assegnazione alle attività.

Compiti dei volontari nelle attività dirette del progetto

- affiancare gli operatori nelle fasi di promozione delle diverse Attività recandosi presso le strutture scolastiche del territorio; i Circoli, i punti famiglia, le parrocchie; le famiglie. Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità.
- Partecipare alla produzione dei materiali utili alla promozione, per esempio redigendo e distribuendo i volantini pubblicitari e partecipando alle diverse attività promozionali realizzate dal Comune per sensibilizzare il territorio rispetto all'iniziativa proposta; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità.
- partecipare alle fasi di progettazione di dettaglio di ogni singola attività e di calendarizzazione dei Percorsi di recupero, dei Laboratori, dei seminari;

AZIONE 1: Interventi didattico/pedagogici di supporto e recupero scolastico

Nell'ambito della prima azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- collaborare con gli operatori alle fasi di accoglienza dei ragazzi, di analisi/diagnosi del fabbisogno, di bilancio del curriculum scolastico e di inserimento nei percorsi;
- collaborare con gli insegnanti nella preparazione del materiale didattico e delle prove di apprendimento;
- affiancare i Tutor nello svolgimento del loro ruolo di supporto e facilitazione dell'apprendimento;
- osservare e redigere un "diario di bordo" per ogni percorso presenziato;

AZIONE 2: Iniziative sociali di incontro, scambio e integrazione

Per quanto riguarda invece le iniziative di incontro, scambio e integrazione rivolte alle famiglie e agli stessi minori, i volontari si occuperanno di:

- _ preparare le risorse e il materiale necessario a realizzare gli incontri con le famiglie, cioè le schede tematiche, schede di approfondimento, ecc...;
- _ partecipare alle fasi di sensibilizzazione, progettazione e calendarizzazione delle iniziative di aggregazione e integrazione sociale rivolte alle famiglie; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- _ affiancare gli operatori nell'organizzazione degli incontri; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;

- _ essere presenti allo svolgimento degli incontri;
- _ attraverso i registri delle presenze, i report mensili, che gli operatori avranno cura di redigere durante l'anno di progetto, e i diari di bordo i volontari in servizio civile potranno raccogliere riflessioni sul proprio lavoro, monitorare l'andamento delle proprie attività e verificare punti di forza e di debolezza del proprio operato.

AZIONE 3: Laboratori ricreativi con finalità ludico-artistico-culturali

Nell'ambito della terza azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- raccogliere le iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti, nel raccogliere le preferenze espresse dai ragazzi e organizzare i gruppi dei laboratori; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- partecipare attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- curare a fine anno la giornata di presentazione dei risultati dei laboratori;

AZIONE 4: Formazione dei volontari

- I volontari seguiranno gli incontri partecipando attivamente alle attività proposte

| |
|---------------------------------------|
| EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: |
|---------------------------------------|

Nessuno

| |
|-------------------------------------|
| SERVIZI OFFERTI (eventuali): |
|-------------------------------------|

Nessuno

| |
|---|
| CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: |
|---|

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari dovranno essere comunque impiegati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali, fermo restando i giorni di servizio previsti.

I volontari dovranno adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

| |
|--|
| CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: |
|--|

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "servizio guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto.

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

In particolare:

Competenze di base

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico – professionali

- conoscenze teoriche nel settore di impiego;
- capacità di coordinare e gestire attività di sportello;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- abilità relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;

Metacompetenze

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta saranno certificate e riconosciute dall'ente terzo KHESoc. Coop., Organismo Formativo Accreditato inserito nell'Elenco Regionale con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale Professionale 27 maggio 2013, n. 498; (a seguito di stipula di accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO (12 ore).

Docente: Cosimo Stridi

(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Mediante il presente modulo i volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo.

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

1. rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accaduti;
2. applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;
4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole esercitazioni pratiche su casi specifici.

Materie trattate:

- Sicurezza e barriere architettoniche
- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità • La vigilanza e controllo
- La valutazione dei rischi per la salute
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.
- Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante
- Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.
- Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.
- Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.

Modulo 2: LA DISPERSIONE SCOLASTICA E METODOLOGIE E STRUMENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO (12 ore)

Docente: Annalisa Di Mauro

Nel corso del Modulo si analizzerà il fenomeno della dispersione e dall'abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazione.

In particolare i contenuti trattati saranno:

- la scuola e i suoi cambiamenti nel corso delle varie riforme;
- Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno;
- Le principali cause ed effetti del problema;
- L'importanza delle diverse agenzie educative oltre la scuola (es. la parrocchia, la famiglia, ecc...);
- Risorse e strumenti per fronteggiare il fenomeno.

Nel corso del Modulo si cercherà anche di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare i percorsi di supporto e recupero scolastico.

In particolare i contenuti trattati saranno:

- Analisi e riflessione sui temi: supporto, recupero, sostegno scolastico
- Il processo di apprendimento negli adolescenti
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico

- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico

Modulo 3: ORIENTAMENTO (12 ore)

Docente: Annalisa Di Mauro

La formazione specifica è stata integrata del modulo "Orientamento" per mettere a disposizione dei volontari strumenti di orientamento al lavoro e a percorsi di istruzione o formazione professionale.

Il modulo servirà ai volontari come momento di riflessione sul "dopo il servizio" e sulle opportunità formative e lavorative che si prospettano alla fine dell'anno di servizio civile.

Elementi di orientamento al lavoro e alla vita attiva: rientrano tra questi le varie forme di avviamento al cooperativismo e all'auto-imprenditorialità a disposizione dei giovani disoccupati delle aree ad obiettivo 1 (lavoro autonomo, le Misure del POR PUGLIA 2014-2020).

La finalità di questo modulo è anche l'orientamento dei giovani a forme di imprenditorialità autonome, finalizzate alla creazione di occupazione. Dopo un colloquio informale mirante a conoscere le propensioni lavorative di ognuno in futuro, ai ragazzi verranno illustrati i vantaggi delle azioni sistemiche e della pianificazione degli obiettivi, strumenti necessari questi ultimi, non solo in fase progettuale, ma anche negli sbocchi professionali futuri.

Argomenti trattati:

- Azioni di sistema;
- Pianificazione e controllo;
- Il sistema cooperativo;
- Il fare impresa;
- Il lavoro autonomo.
- Il Curriculum Vitae europeo che fornisce un modello comune di riferimento utilizzabile in tutto il territorio dell'Unione.
- La lettera di accompagnamento/presentazione, che serve a completare il CV ed ha spesso un'importanza pari a quella del CV stesso. Ecco perché è utile seguire una serie di accorgimenti che possono evitarti inutili, e dannose, leggerezze.
- Il colloquio di lavoro. In questa sezione, si indicheranno una serie di "regole d'oro" che saranno utili in fase di selezione per ottenere il posto cui si ambisce. Come prepararsi ad un colloquio di lavoro? Quali sono le domande più frequenti? Cosa succede dopo il colloquio
- Internet e il lavoro. Gli strumenti informatici, diventano si rivelano sempre più supporti veloci, economici ed efficaci per chiunque cerchi un'occupazione in linea con le proprie capacità e desideri.
- Stage e tirocini. L'importanza dell'esperienza di stage da un punto di vista formativo e professionale. Cos'è veramente lo stage? A cosa serve? Quali sono i soggetti coinvolti? È davvero così fondamentale?

Modulo 4: LA GESTIONE DEI RAPPORTI INTERCULTURALI (6 ore)

Dott.ssa Annalisa Di Mauro

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie di strumenti che possano aiutare i volontari a fornire un supporto il più possibile efficace e rispondente ai bisogni degli stranieri.

- L'accoglienza e la relazione con l'utente straniero

Come affrontare le difficoltà comunicative e/o di comprensione tra persone di culture diverse

Modulo 5: ANIMAZIONE PER LA CRESCITA DELL'AUTOSTIMA E L'ESPRESSIVITÀ NEGLI ADOLESCENTI (12 ore)

Docente: Annalisa Di Mauro

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive.

In particolare i contenuti trattati saranno:

- L'autostima: come agisce e cosa determina. Autostima e disagio giovanile. La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Gli strumenti per promuovere l'espressività nei giovani attraverso lo sport, il teatro, la pittura, la musica, ecc...
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

- L'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie

Modulo 6: Le Tecniche della comunicazione (12 ore)

Docente: Carmela De Pinto

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, l'importanza rivestita dalla comunicazione

Modulo 7: imparare a progettare(6 ore)

Docente: Carmela De Pinto

Il modulo ha l'obiettivo di trasferire competenze progettuali, che permetteranno al volontario di essere in grado di comprendere il ciclo di vita di un progetto, di essere pronto a prevedere momenti di verifica e di re-engineering del progetto stesso.

6 ore del modulo sono destinate per un working-group attraverso il quale gli allievi sperimenteranno concretamente la progettazione

Durata: 72h